



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## **REGOLAMENTO**

### **SULLA COMPOSIZIONE**

### **E IL FUNZIONAMENTO**

### **DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Approvata con deliberazione di Giunta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### **INDICE:**

ARTICOLO 1 - Oggetto	Pag. 2
ARTICOLO 2 – Funzioni e finalità	Pag. 2
ARTICOLO 3 - Composizione, nomina e requisiti del Nucleo di Valutazione	Pag. 3
ARTICOLO 4 - Incompatibilità, conflitto di interessi e cause ostative	Pag. 4
ARTICOLO 5 – Durata dell’incarico – cessazione e revoca	Pag. 4
ARTICOLO 6 – Espletamento dell’incarico	Pag. 5
ARTICOLO 7 - Compenso	Pag. 5
ARTICOLO 8 – Riservatezza	Pag. 5
ARTICOLO 9 – Codice di comportamento	Pag. 5
ARTICOLO 10 – Disposizioni finali e transitorie	Pag. 6



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## **Art. 1 - Oggetto**

Il presente regolamento disciplina la composizione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione del Comune di Ferno ai sensi:

- del Decreto Legislativo n. 286 del 30/07/1999;
- dell'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- del Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150;

## **Art. 2 - Funzioni**

Il Nucleo di Valutazione:

- a. supporta gli organi di governo dell'Ente, su richiesta degli stessi, nella verifica dell'attuazione dei programmi e di altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- b. propone l'attivazione di azioni di miglioramento e di meccanismi di autocorrezione nei processi di decisione, pianificazione e gestione per rendere il sistema complessivamente più efficace ed efficiente;
- c. provvede, su istanza del Sindaco, alla proposta di graduazione dell'indennità delle Posizioni Organizzative e assicura adeguato supporto nella loro valutazione ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato;
- d. supporta le Posizioni Organizzative per la predisposizione di metodologie di valutazione omogenee del restante personale;
- e. garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del D. Lgs. 150/2009, secondo quanto previsto dal medesimo decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni dell'ente, e nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f. valida la Relazione annuale sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- g. monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, comunica tempestivamente le criticità riscontrate nel sistema di misurazione e valutazione della performance e trasparenza al Sindaco, anche formulando proposte e raccomandazioni, ed esprime parere vincolante sul Sistema di misurazione e valutazione della performance e sui suoi aggiornamenti;
- h. verifica che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, e altresì che nella misurazione e valutazione della Performance, si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, offrendo anche supporto metodologico al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'attuazione dei processi di gestione del rischio corruttivo;
- i. esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento dell'Ente redatto ai sensi dell'art. 54 c. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 o sulle sue successive modifiche;
- j. è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica;
- k. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- l. verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

m. svolge qualsiasi altra funzione prevista dalla legge, dai regolamenti e ogni altra funzione affidatagli dall'Amministrazione;

Il Nucleo di Valutazione uscente deve comunque concludere le attività inerenti l'ultimo ciclo della performance.

## **Art. 3 - Composizione, requisiti e procedure di selezione e nomina del Nucleo di Valutazione**

1. Il Nucleo di Valutazione è costituito da un organo monocratico individuato tra persone estranee all'Amministrazione e dotate di idonee e comprovate esperienze professionali in materia di valutazione della performance e valutazione del personale delle Amministrazioni pubbliche e in materia di controllo di gestione.

2. I componenti vengono selezionati tra i soggetti indicati al comma 3 che abbiano inviato la propria candidatura a seguito di specifico avviso pubblico di selezione per la nomina del Nucleo di Valutazione pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

3. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

### A) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, ovvero di uno stato membro dell'Unione Europea; se di cittadinanza non italiana è richiesta una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti dal pubblico impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;
- non avere subito condanne penali ritenute ostative alla nomina ai pubblici impieghi;

### B) Requisiti attinenti all'area delle conoscenze:

titolo di studio: diploma di laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o quadriennale se conseguita nel previgente ordinamento, in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, ingegneria gestionale, o lauree equivalenti che attribuiscono competenze nell'ambito dell'organizzazione e del personale, del management, della pianificazione e del controllo di gestione o della misurazione e valutazione delle performance.

Sono valutabili anche i titoli di studio conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche che attribuiscono competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione e del personale delle Pubbliche Amministrazioni e i titoli quali dottorato di ricerca, master di II livello e corsi di specializzazione;

### C) Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali:

I candidati dovranno essere in possesso di comprovate esperienze in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero dovranno essere in possesso di una esperienza giuridico organizzativa, maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza.

### D) Requisiti attinenti all'area delle capacità:

I candidati dovranno essere in possesso di capacità intellettuali, manageriali e relazionali e avere un'adeguata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, dell'integrità e del miglioramento continuo. Dato il loro ruolo dovranno dimostrare capacità di creare all'interno dell'ente una visione condivisa della realtà organizzativa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo.



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

4. Il Nucleo di Valutazione è nominato dal Sindaco previa valutazione comparativa dei curricula pervenuti. A tal fine il Sindaco si avvale dell'istruttoria effettuata dal Segretario di concerto con il Responsabile del Servizio Personale, al termine della quale sarà predisposto un elenco di candidati idonei da sottoporre al Sindaco;
5. In caso di curricula simili, il Sindaco può riservarsi la facoltà di convocare i candidati per un colloquio.
6. La procedura di selezione non darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito o per titoli, né all'attribuzione di punteggi. In caso di revoca o dimissioni del componente del Nucleo di Valutazione prescelto, ai fini dell'individuazione di un nuovo Nucleo di Valutazione, si potranno utilizzare le candidature già pervenute, così come si potrà procedere all'indizione di una nuova procedura di selezione

## **ART. 4 – Divieto di nomina, incompatibilità, conflitto di interessi e cause ostative**

1. Non possono far parte del Nucleo di Valutazione i soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche, o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione ovvero che siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Amministrazione presso la quale sono chiamati a prestare il servizio.
2. Sono altresì esclusi dal presente incarico:
  - a. i componenti dei consigli di amministrazione delle società partecipate da questo Ente o coloro che abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la nomina;
  - b. i condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
  - c. coloro che abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro questa Amministrazione;
  - d. i soggetti che abbiano rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il 2° grado, con le figure apicali nell'Amministrazione o con il vertice politico amministrativi o, comunque con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
3. Non possono inoltre partecipare alla selezione coloro che rivestono il ruolo di Revisore dei Conti presso la stessa Amministrazione e coloro che incorrono nelle altre ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art.236 del d.lgs. 267/2000.
4. Valgono altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi;
5. Il componente del Nucleo di Valutazione non potrà, inoltre, intrattenere rapporti commerciali e/o prestazioni professionali con questa Amministrazione per tutta la durata dell'incarico, pena la decadenza.
6. L'assenza delle situazioni sopra esplicitate deve essere oggetto di formale dichiarazione da parte del candidato da presentarsi contestualmente alla candidatura.
7. Il componente del Nucleo di Valutazione può essere dipendente di Enti pubblici. In tal caso va acquisita la preventiva autorizzazione dall'ente di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001.

## **ART. 5 - Durata dell'incarico – cessazione anticipata**

1. L'incarico ha durata di tre (3) anni, decorrente dalla data indicata nel provvedimento di nomina e può essere rinnovata una sola volta per il medesimo periodo di tempo;



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

2. È prevista la cessazione anticipata per:
  - a) revoca nel caso di inadempienza contrattuale o di sopraggiunta incompatibilità o per comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine dell'Ente o in contrasto col ruolo assegnato. La revoca avviene con provvedimento motivato del Sindaco, sentita la Giunta, previo contraddittorio;
  - b) dimissioni volontarie, garantendo comunque un preavviso di almeno 30 giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo effettivamente esercitato dell'incarico;
  - c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo superiore a 90 giorni.
3. La perdita nel corso del mandato di uno dei requisiti previsti dal precedente articolo 3, ovvero il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 4 comporta la decadenza automatica dall'incarico. Il componente del Nucleo di Valutazione è tenuto a comunicare all'amministrazione il verificarsi di tali circostanze.
4. Il Nucleo di Valutazione resta in carica fino alla nomina del nuovo Nucleo.

## **ART. 6 - Espletamento dell'incarico**

1. Per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 2 il Nucleo di Valutazione dovrà rendersi disponibile ad essere presente presso la sede dell'Ente di norma almeno 3 volte all'anno e comunque a richiesta del Sindaco o del Segretario.
2. Le funzioni saranno espletate in piena autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione, né di esclusività nei confronti di questa Amministrazione.
3. Nell'esercizio delle sue funzioni il Nucleo opera in collaborazione con il Segretario e si avvale del supporto del Responsabile del Servizio Personale.
4. Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i documenti amministrativi attinenti alla propria attività e può richiedere ai responsabili dei servizi qualsiasi atto o informazione necessaria per l'espletamento delle proprie funzioni.

## **ART. 7 - Compenso**

1. Al componente del Nucleo di Valutazione viene corrisposto il compenso stabilito con l'atto di nomina e comunicato nell'avviso pubblico di selezione.
2. Tale compenso è da intendersi annuo, complessivo e al lordo di ogni altra voce, quale IVA, ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, ecc., e comprensivo di ogni eventuale spesa per lo svolgimento dell'attività (trasferte, viaggio, ecc.) e sarà corrisposto al termine di ogni anno previa presentazione di apposita nota spese o fattura.
3. Prima di procedere alla liquidazione del compenso il Responsabile del Servizio Personale acquisisce dal Segretario dell'Ente una attestazione in merito allo svolgimento da parte del Nucleo di Valutazione delle funzioni previste dal presente Regolamento.

## **Art. 8 - Riservatezza**

Il Nucleo di Valutazione è tenuto a trattare i dati personali di cui entri in possesso a qualunque titolo per i soli fini previsti nel presente regolamento e connessi allo svolgimento delle proprie funzioni e limitatamente al periodo di espletamento dell'incarico, esclusa ogni altra finalità, ai sensi e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, noto come di GDPR.

## **Art. 9 - Codice di comportamento**

1. Il Nucleo di Valutazione è tenuto:



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

- al rispetto della massima riservatezza in ordine a fatti e situazioni di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio della attività svolta;
  - a non interferire con l'attività organizzativa e gestionale di competenza dei responsabili dei servizi, né con l'attività di controllo e indirizzo politico di competenza degli organi di governo
  - a riferire sui risultati dell'attività svolta al Sindaco con periodicità annuale, se non diversamente richiesto, e a trasmettere allo stesso, e tramite questi alla Giunta, ogni suggerimento, raccomandazione, od altro;
2. Al Nucleo di Valutazione si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice di comportamento dell' Ente.

## **ART. 10 - Disposizioni transitorie e finali**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia espressamente alle norme di legge, statutarie, regolamentari e contenute nei CCNL di settore vigenti.